Deliberazione N. **869**

Assessore

Assessore Palmeri Sonia

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 14	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***17/12/2018***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione del fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' per l'anno 2018. Personale del comparto escluso quello con qualifica dirigenziale.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
5)	’’	Valeria	FASCIONE	
6)	’’	Lucia	FORTINI	
7)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
8)	’’	Chiara	MARCIANI	
9)	’’	Corrado	MATERA	
10)	’’	Sonia	PALMERI	
11)	’’	Franco	ROBERTI	**ASSENTE**
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) con delibera di Giunta Regionale n. 655 del 22 Novembre 2016 è stato costituito, in via provvisoria, il fondo anno 2016 per il personale del comparto;

b) con decreto n. 2 del 14 dicembre 2016 sono stati determinati gli importi definitivi del fondo 2016 ed in particolare si è determinato in € 59.212.767,18 il valore del fondo 2016 (parte stabile al netto delle riduzioni € 51.617.798,13 + parte variabile ex art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999 € 7.594.969,05);

c) con la costituzione del fondo 2016 le diminuzioni proporzionali effettuate negli anni precedenti, fino al 2014 compreso, sono divenute definitive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

d) con delibera di Giunta Regionale n. 801 del 19 dicembre 2017 è stato costituito, in via provvisoria, il fondo anno 2017 per il personale del comparto nell'importo di € 57.365.551,17 (parte stabile al netto della riduzione € 51.764.540,83+€. 5.601.010,34 parte variabile ex art. 17, c. 5, CCNL 01/04/1999);

e) con delibera di Giunta Regionale n. 260 del 02 maggio 2018 è stato rideterminato lo stanziamento sul fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2017, nell'importo di € 57.692.392,31 (parte stabile al netto della riduzione €. 52.091.381,97+ €. 5.601.010,34 parte variabile ex art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999) ed è stata confermata la quantificazione della parte stabile dell'anno 2017 provvisoriamente anche per il Fondo - Risorse Stabili - per l'anno 2018, pari ad € 52.091.381,97, nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL;

f) con circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali – nel fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014, precisa sia che *"…E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle Regioni e dagli Organismi strumentali delle stesse in conformità delle legislazioni regionali già vigenti"*, sia che, nella quantificazione delle riduzioni per il personale cessato ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, *"… siano da considerarsi anche le interpretazioni contenute nel documento Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Pubbliche Amministrazioni"*;

g) nell'ambito del procedimento di parifica del rendiconto 2013 della Giunta regionale della Campania, la competente sezione della Corte dei Conti, nell'allegato B della delibera 285/2016, "*auspica che la Regione si faccia promotrice di tutte le iniziative idonee a favorire l'allineamento della disciplina del fondo per il trattamento accessorio con il quadro normativo*";

h) ai sensi dell'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017 "*a decorrere del 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 c. 236 della L. 28/12/2015 n. 208 è abrogato*";

Considerato che

a) in data 21 maggio 2018 è stato firmato il nuovo CCNL – personale del comparto – Funzioni Locali che, all'art. 67 "Fondo delle risorse decentrate: costituzione", dispone, a decorrere dal 01/01/2018, una nuova disciplina in merito;

b) la disposizione in questione statuisce che il fondo delle risorse decentrate si compone di un importo unico consolidato, a cui si aggiungono una serie di incrementi di parte stabile e di parte variabile;

Dato atto che

a) con nota prot. n. 0664877 del 22/10/2018, ai sensi dell'art. 67 comma 1 CCNL Funzioni Locali, si è richiesta al Collegio dei Revisori la certificazione delle risorse stabili, per un ammontare

complessivo di €. 36.540.802,20, al netto delle risorse destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

b) con verbale n. 65 del 13/12/2018 acquisito al prot. n. 2018.0799895 del 14/12/2018 l'organo di revisione ha espresso "*parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sulla costituzione del fondo per il personale non dirigente relativamente all'anno 2018*", per un importo complessivo di €. 36.540.802,20, così come richiesto;

c) in attuazione del comma 799 dell'art. unico legge di bilancio 2018 , Legge 205/2017, e del combinato disposto dell'art. 67 comma 2 lettera e) CCNL 21/05/2018, si è provveduto ad inoltrare e sollecitare per ultimo con e-mail pec 07 dicembre 2018, richiesta alle Aree Vaste da cui provenivano i dipendenti dei centri per l'impiego, assunti a decorrere dal 01 giugno 2018, di comunicare le corrispondenti riduzioni dei fondi per provvedere al corrispondente aumento, nel rispetto del principio della neutralità finanziaria;

d) sempre in attuazione del comma 799 è stata inoltrata richiesta di parere assertivo al Ministero del Lavoro, con nota prot. 0660735 del 19/10/2018, per la risoluzione dell'antinomia tra quanto disposto in legge di stabilità e le previsioni contrattuali, circa la possibilità di incrementare il fondo ai sensi dell'art. 67 c. 3 lettera k con ulteriori risorse, non derivanti da corrispondenti riduzioni dei fondi dell'amministrazioni di appartenenza, ma già previsti dai quadri di finanza pubblica D.I. (MLPS/MEF) n. 600 del 22/05/2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1 – 1575 del 24 maggio 2018, limitatamente alle risorse necessarie a garantire, al personale proveniente dai centri per l'impiego, il trattamento economico, anche accessorio, riconosciuto al personale regionale;

Ritenuto pertanto

a) di dover determinare, in via definitiva, l'ammontare complessivo delle risorse stabili, così come certificate dal Collegio dei Revisori, in €. 36.540.802,20 e di provvedere agli incrementi di parte stabile, previsti dall'art. 67 comma 2, come di seguito:

a1) integrazione lett. b) differenziali di progressione economica orizzontale, incremento quantificato in € 446.533,75 con decorrenza 01/03/2018;

a2) integrazione lettere c) e d) – gli importi a titolo di retribuzione integrativa di anzianità, assegni ad personam e assegni riassorbibili di cui risultavano beneficiari il personale cessato nel corso dell'anno 2017, per un ammontare complessivo di €. 246.244,15;

a3) integrazione ai sensi dell'art. 1 c. 799 Legge 205/2018 ed art. 67 comma 2 lettera e) corrispondente alle riduzioni di parte stabile dei fondi del personale delle Aree Vaste dei centri per l'impiego, transitati nei ruoli regionali con decorrenza 01/06/2018, per un importo provvisorio stimato di circa €. 1.400.000,00, viste le comunicazioni per ora pervenute nota prot. 2018.0726768 del 16/11/2018 e prot. 2018.0654765 del 17/10/2018;

a4) impossibilità di incrementare il fondo ai sensi dell'art. 1 c. 800 Legge 205/2018 ed art. 67 comma 2 lettera e), in quanto ai sensi del DPCM DAR 0016212 P-4.37.2.1 del 22/11/2018 la Regione Campania non è stata individuata tra le amministrazioni ammesse alla sperimentazione nel 2018, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D. Lgs 75/2017;

Ritenuto pertanto altresì

a) di provvedere ad effettuare gli incrementi di parte variabile previsti dall'art. 67 comma 3 come di seguito:

a1) integrazione lettera h) per un importo di €. 1.753.624,71, pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, ammontante ad €. 146.135.392,79, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

a2) integrazione lettera k), come da richiesta parere nota prot. 0660735 del 19/10/2018, al fine di garantire anche il trattamento economico accessorio del personale regionale ai dipendenti dei centri per l'impiego, assunto in data 01/06/2018, importi già previsti dai quadri di finanza pubblica D.I. (MLPS/MEF) n. 600 del 22/05/2018 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1 – 1575 del 24 maggio 2018, per un totale di €. 1.502.059,30;

a3) integrazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999, economie di parte stabile, pari ad €. 4.396.100,15, da cui occorre decurtare la quota di €. 2.251.844,36, per l'effetto della determina n. 1 del 16/12/2015 della D.G. Risorse Umane, che stabilisce un piano di recupero quinquennale dal 2016 al 2020 dell'importo complessivo di €. 13.468.222,84 per alcuni istituti contrattuali erroneamente erogati, attività resasi necessaria a seguito dei rilievi formulati dal Commissario ad Acta per l'esecuzione del piano di stabilizzazione finanziario, riaffermati dalla

Corte dei Conti in sede di parifica del rendiconto 2013 ed oggetto di controllo in sede di parifica dei rendiconti 2015 e 2016;

Tenuto conto che

a. l'art. 67 comma 1, nel definire l'importo unico consolidato specifica che lo stesso deve essere al netto delle risorse che gli enti hanno destinato nel corso del 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
b. come rilevato in sede di parifica dei rendiconti 2015 e 2016 dalla Corte dei Conti, l'Amministrazione regionale è tenuta al rispetto delle misure di contenimento della spesa del personale, individuate dal piano di stabilizzazione finanziaria;
c. tra le prescrizioni di maggior impatto la misura 46 - prevista dal Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 28 dicembre 2012 pag. 36 - prevede il progressivo assorbimento delle posizioni organizzative resesi vacanti per effetto dei pensionamenti con contestuale riduzione del numero delle posizioni assegnate e ciò ha comportato un'attività recuperatoria per gli anni 2013-2016 di €. 2.537.430,49 per cui il fondo delle posizioni organizzative dai €. 18.088.010,26, è stato quantificato in €. 15.550.579,77 per l'anno 2017;
d. data la novità introdotta dal più volte richiamato art. 67 per il quale le risorse per il finanziamento delle posizioni organizzative e del risultato devono essere espunte dal fondo delle risorse decentrate 2018, si è richiesto apposito parere alla Corte dei Conti circa la corretta applicazione della suddetta misura 46;
e. la Corte ha ritenuto inammissibile la richiesta di tale parere, come da comunicazione n. 4015-19/07/2018-SC_CAM-T89-P, acquisita al prot n. 17308 del 20/07/2018;
f. in sede di relazione finale ai sensi dell'art. 41 T.U. Corte dei Conti e art. 1, comma 5, D.L. n. 174/2012, allegato B al giudizio di parificazione del rendiconto generale della regione Campania per gli esercizi finanziari 2015/2016, alla pagina 22, relativamente all'applicazione della suddetta misura 46 si legge:"*vista la complessità del quadro normativo e la stratificazione di atti di regolamentazione secondari, si riserva di verificare, in sede di successivi controlli, le iniziative regionali in proposito e di effettuare ulteriori disamine della questione, invitando comunque la G.R. a consultare, in argomento, la delibera n. 200/2018/PAR del 25/06/2018 della Sezione regionale di controllo per la Lombardia"* ;
g. la delibera n. 200/2018/PAR del 25/06/2018 prevede che l'art. 7 comma 4, lettera u) del CCNL 21 maggio 2018 – Funzioni Locali, riserva alla contrattazione integrativa la possibilità di prevedere un incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, con una corrispondente riduzione del fondo delle risorse decentrate;
h. la quantificazione dell'importo da decurtare, ai sensi della misura 46, calcolata con gli stessi principi utilizzati negli anni precedenti, sugli importi a titolo di posizione organizzativa e indennità di risultato percepita dai dipendenti cessati nel corso dell'anno 2017, ammonta complessivamente ad €. 892.129,22;
i. l'ammontare del fondo delle posizioni organizzative, per l'anno 2017, quantificato in €. 15.550.579,77 non può essere ulteriormente decurtato, in quanto si renderebbe inapplicabile la disposizione dell'art. 15 comma 4 del CCNL 21/05/2018;
j. il trasferimento dalle risorse variabili del Fondo alle risorse destinate al pagamento delle posizioni organizzative e di risultato, una volta acquisito l'accordo in sede di delegazione trattante, sarà limitato all'ammontare di €. 892.129,22, importo che contestualmente incrementerà suddette risorse e poi verrà azzerato a seguito dell'applicazione della misura 46, in linea con quanto disposto dal Commissario ad Acta *nella propria nota prot. 2016-0000049/UDCP/comm APS del 02/11/2016U, indirizzata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al* punto E.1.1), allegata sub 3, *"Conclusivamente la Direzione Generale per le Risorse Umane propone una graduale (annuale) riduzione della risorsa in questione (€. 18.088.010,26), rapportata alle cessazioni delle posizioni organizzative interessate, vigenti nel 2012, impegnandosi a finanziare le nuove eventuali posizioni con le ordinarie risorse del fondo"*;

Visti

- il D. Lgs. 165/2001 e in particolare l'art.40 bis;
- il D. Lgs 75/2017 e in particolare l'art. 23 c. 2;

- la L. 122/2010;
- le leggi Regionali n. 3 e 4 del 20 gennaio 2017;
- le leggi Regionali n. 38 e 39 del 29 dicembre 2017;
- il CCNL 1.4.1999;
- il CCNL 14.09.2000;
- il CCNL 5.10.2001;
- il CCNL 22.1.2004;
- il CCNL 9.05.2006;
- il CCNL 11.04.2008;
- il CCNL 31.07.2009;
- il CCNL 21/05/2018;
- lo stralcio CCDI Comparto siglato in data 29/01/2015;
- il CCDI Comparto siglato in data 05/04/2018;
- il Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011 e con le modifiche apportate in data 07/02/2013, nota prot. 13/018/CR9/C1;
- Il documento Commissione Affari costituzionali del 25/5/2016;
- la circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali;
- la DGR n. 59 del 07/02/2017;
- la DGR n. 801 del 19/12/2017;
- la DGR n. 11 del 16/01/2018;
- la DGR n. 260 del 02/05/2018;
- la DGR n. 436 del 03/07/2018;
- la DGR n. 779 del 29/11/2018

Dato atto, altresì, che del presente provvedimento viene data informativa sindacale;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di determinare, provvisoriamente, lo stanziamento sul fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2018, nell'importo di € 44.033.519,90 (parte stabile €. 38.633.580,10+€. 5.399.939,80 parte variabile, al lordo della riduzione di €. 892.129,22 per l'applicazione della misura 46) come da allegata scheda riepilogativa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare la quantificazione del fondo relativamente al rispetto dell'art. 67 comma 7, il quale prevede che la somma delle risorse decentrate, (pari ad €. 44.033.519,90) e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, (pari ad €. 15.550.579,77) deve comunque rispettare l'art. 23 comma 2 del d. lgs n. 75/2017, limite che per l'amministrazione regionale è individuato dalla DGR n. 655 del 22 Novembre 2016 e dal decreto n. 2 del 14 dicembre 2016 in €. € 59.212.767,18;
3. di dare atto che la maggior somma pari ad €. 371.322,49, che supera il tetto, di cui al punto precedente, è ammessa in quanto inferiore all'incremento previsto dall'art. 67 comma 2 lettera b) CCNL 21/05/2018, pari ad €. 446.533,75, in conformità alla dichiarazione congiunta n. 5 del medesimo contratto ed alla deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09 ottobre 2018 la quale dispone che "*gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2 lettera a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017";*
4. di confermare provvisoriamente la quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale del comparto in € 44.033.519,90 nelle more dell'accordo in contrattazione integrativa per il

trasferimento delle risorse, pari ad €. €. 892.129,22 per l'applicazione della misura 46 del piano di stabilizzazione finanziario;

5. di demandare al Direttore delle Risorse Umane, con proprio provvedimento, la quantificazione definitiva del fondo delle risorse decentrate del personale del comparto, alla conclusione delle attività ivi necessarie;
6. di dare atto che, per il Fondo 2018, la copertura finanziaria della spesa complessiva, unitamente agli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti del Bilancio gestionale per il triennio 2018-2020;
7. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
   - al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla Segreteria di Giunta – Ufficio I;
   - alle UOD 551403 e 551405, anche ai fini della pubblicazione nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente;
   - di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza, agli Uffici di Gabinetto del Presidente.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	869	del	17/12/2018	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 14	UOD/STAFF DIR.GEN. 00

OGGETTO :
Approvazione del fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' per l'anno 2018. Personale del comparto escluso quello con qualifica dirigenziale.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - ASSESSORE -		*Assessore Palmeri Sonia*		*17/12/2018*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Dott. Parisi Ennio (interim)*		*14/12/2018*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	*17/12/2018*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*17/12/2018*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente
40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente